

all'attenzione degli **IDR SECONDARIA II GRADO**



delle città di

- APRILIA
- ANZIO
- CIAMPINO
- NETTUNO
- POMEZIA



Giovani e legalità

Diocesi: Albano, dai fondi della “Carità del vescovo” 10 borse di partecipazione ai campi di formazione di “Libera” per gli studenti del territorio

28 Maggio 2025 @ 18:16

Per il terzo anno consecutivo, su iniziativa del vescovo Vincenzo Viva, la diocesi di Albano mette a disposizione degli studenti degli Istituti superiori del territorio dieci borse di partecipazione, del valore di 200 euro ciascuna, finanziate con fondi della “Carità del vescovo”, per accedere ai campi estivi di formazione dell’associazione “Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie”, in tutta Italia.

“Il finanziamento di queste borse di partecipazione – spiega il presule – vuole essere un segno concreto dell’impegno della nostra Chiesa locale verso i giovani del territorio, per accompagnarli sulla strada della legalità e del rifiuto di ogni sorta di mafia e violenza”. “Purtroppo, il nostro territorio non è immune dalla presenza delle associazioni malavitose che arrivano a infiltrarsi anche nelle amministrazioni locali, come la cronaca recente ci ha mostrato”, osserva il vescovo, ammonendo: “Come cristiani non possiamo fare finta di niente e girarci da un’altra parte, ma dobbiamo impegnarci, soprattutto con le giovani generazioni, affinché prosegua questo vibrante movimento di resistenza pacifica, ma determinata, contro le mafie e ogni forma di violenza che ferisce la nostra gente e la nostra terra. Un movimento che, grazie al progetto diocesano ‘Insieme è possibile’, è diventato realtà tra gli studenti del nostro territorio diocesano”. Per partecipare, gli studenti dovranno contattare i loro docenti di religione cattolica e ottenere le informazioni necessarie.

“L’esperienza nei campi di formazione estivi di Libera – afferma Giovanni Francesco Piccinno, responsabile diocesano per i rapporti con Libera – ha già portato diverse ragazze e ragazzi a un forte impatto con territori e realtà nazionali ‘redente’ dalla criminalità e che ora sono espressione evidente della forza che l’impegno educativo di Libera ha reso possibile in 30 anni di lavoro in Italia, e non solo”. “Il vescovo Viva – ha proseguito – ha sottolineato in più occasioni pubbliche l’importanza di diffondere una cultura della legalità, di una cittadinanza consapevole e dello sviluppo di una matura etica pubblica. Da questo prezioso lavoro è evidenziato come la Chiesa di Albano sia profondamente impegnata nel sostenere le parti più fragili della società civile, promuovendo il bene comune e accompagnando i giovani nel loro percorso educativo”.

Su espressa richiesta del nostro Vescovo Vincenzo sottopongo alla vostra attenzione questa notizia pubblicata ieri dal SIR (agenzia d'informazione della Conferenza Episcopale Italiana).

L'iniziativa, da parte del vescovo Viva, del finanziamento di 10 borse di partecipazione ai Campi estivi organizzati dall'associazione LIBERA sui beni confiscati alle mafie, dunque continua.

Pertanto, chiediamo a tutti gli IDR in servizio nelle scuole superiori operanti nelle città di **Aprilia, Anzio, Ciampino, Nettuno, Pomezia**, di presentare **entro il 15 giugno 2025 i candidati** scelti all'interno della propria scuola indicando

- Nome del/lla studente
- Nome della scuola,
- classe frequentata

Ogni IDR sceglierà **gli alunni** tenendo conto dei seguenti criteri:

- pericolosità sociale delle attività criminose sul territorio
- criticità del contesto sociale in cui vive lo/la studente ed è situata la scuola
- rischio di abbandono scolastico
- merito
- altro

Tra gli alunni candidati dalle singole scuole ne verranno selezionati 10 che parteciperanno ai campi estivi dell'anno in corso.

REFERENTE a cui vanno presentati i candidati

Prof. **GIOVANNI F. PICCINNO** (delegato diocesano per i rapporti con l'Ass.ne LIBERA)

giovannifrancesco.piccinno@gmail.com; 3287292935

Gloria Conti
direttrice dell'Ufficio

Albano, 30 maggio 2025

